



COMUNICATO STAMPA

CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE DEI FORESTALI, DI IORIO: “VOGLIO TUTELARE GLI INTERESSI DELLE COMUNITA’ MONTANE E QUELLI DEL LAVORATORI ”

**L'intervento del presidente della Comunità Montana Terminio Cervialto
in merito alla sottoscrizione dell'accordo per la forestazione in Campania**

di Nicola Di Iorio*

Mi meraviglia che il presidente della Comunità Montana dell'Ufita, Giuseppe Solimine, abbia avvertito la necessità di chiosare un mio intervento sull'interpretazione del contratto integrativo regionale dei lavoratori forestali.

Il collega avrebbe probabilmente fatto meglio ad utilizzare i canali istituzionali per poter colloquiare con il sottoscritto, come di solito si fa e come io ho sempre fatto, nell'ambito di un rapporto di correttezza e trasparenza tra parti istituzionali.

Mi vedo perciò costretto a replicare per fare la necessaria chiarezza su una questione che interessa i lavoratori e il futuro stesso delle Comunità Montane della Campania.

Nella nota a sua firma, il collega, nel far riferimento alla bontà e alla validità della sottoscrizione del contratto da parte dell'Uncem regionale - seppur egli stesso ha chiesto nel corso dell'ultimo congresso regionale dell'Uncem ai presidenti delle Comunità Montane irpine di schierarsi contro il presidente Cufari - ha accuratamente evitato di evidenziare le questioni da me sollevate, facendo invece riferimento a questioni su cui non possiamo non essere d'accordo. Mi riferisco in particolare all'interpretazione corretta dell'articolo 2, lettera E, del contratto integrativo. Vorrei ricordare al collega che ben cinque anni fa, in modo assolutamente antesignano, avevo già istituito in sede aziendale un osservatorio teso a dirimere e ad interpretare correttamente questioni sindacali che potessero insorgere all'interno dell'ente stesso per quanto riguarda il comparto forestazione. Quindi, è evidente che la mia contestazione non è relativa all'istituzione o meno dell'Osservatorio, ma viceversa alla spoliazione dei residui poteri che la Regione - a questo punto devo dire con il sostegno di chi ha sottoscritto il contratto - ha operato a danno delle Comunità Montane, in particolare per quanto riguarda il riconoscimento delle qualifiche superiori agli operai forestali. Su tale questione, in questi giorni, ho ricevuto numerosi attestati da parte di presidenti di altre Comunità Montane campane. Inoltre, la stessa Uncem nazionale ha convocato per il giorno 6 luglio, le delegazioni regionali che si occupano della contrattazione decentrata al fine di verificarle ed eventualmente prendere decisioni in merito.

Evidentemente il mio amico Giuseppe non sempre riesce a scindere il suo attuale ruolo di presidente di un ente da quello del rivendicazionista a tutti i costi, che forse gli piace di più. Beato lui che può permetterselo. Io invece posso permettermi solo di fare gli interessi del territorio di mia competenza.

*** presidente della Comunità Montana Terminio Cervialto**

Montella (Avellino), 1 luglio 2006